



CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI OPERATIVO

tel. + 39 06 4990 4060 – cell. + 39 331 6854290

fax +39 06 4456 798

email: cnt.operativo@iss.it



PROTOCOLLO NAZIONALE PER LA GESTIONE DELLE ECCEденZE

DI TUTTI I PROGRAMMI DI TRAPIANTO

Operativo dal 01/03/2018

Revisione 1.0 del 20/02/2018

Criteri generali

Con il termine “**eccedenza**” si definiscono gli organi procurati da una regione e non utilizzati all’interno della regione stessa.

L’**eccedenza** non genera nessuna restituzione, anche se va ad assolvere un’urgenza. L’**eccedenza** non può essere utilizzata come restituzione di debiti pre-esistenti. (*Verbale CNT del 8 gennaio 2014 approvato; Verbale CNT 5 marzo 2014 approvato*).

Per la gestione delle **eccedenze** sono state definite due Macro-Aree (MA): MA Centro- Nord (MAN) e la MA Centro-SUD (MAS).

Le due MA sono così composte:

MA Centro-Nord: CRT Sardegna, CRT Piemonte, CRT Emilia Romagna, CRT Toscana, CRT NITp, PA Bolzano.

MA Centro-Sud: CRT Lazio, CRT Calabria, CRT Basilicata, CRT Abruzzo-Molise, CRT Umbria, CRT Campania, CRT Puglia, CRT Sicilia.

Procedure operative 1

1. Le eccedenze saranno gestite dal CNTO e verranno offerte in contemporanea alle due MA indipendentemente dalla sede di prelievo (MAN e MAS).
2. Il CNTO invierà a tutti i CRT coinvolti una mail specificando l'offerta dell'eccedenza e allegando la scheda del donatore.
3. Nella mail sarà indicata la MA di partenza (sede del donatore) e l'ordine dei CRT secondo la rotazione a striscia attiva in quel momento.
4. Dopo l'invio della mail, il CNTO avvertirà telefonicamente tutti i CRT dell'offerta e solo al termine dell'ultima telefonata, farà partire i 45 minuti attribuiti per la visione della scheda, l'offerta dell'organo da parte del CRT ai propri centri di trapianto.
5. In questi 45 minuti ogni centro può esprimere il proprio parere, accettare o meno l'offerta.
6. Al termine dei 45 minuti il CNTO attribuirà l'organo al centro che ha accettato nel rispetto dell'ordine della striscia (il primo in ordine di priorità di striscia).
7. Nel caso in cui, nessun centro abbia accettato l'offerta nei primi 45 minuti, il CNTO darà altri 15 minuti ai centri (avvisando i CRT tramite mail) e non esisterà più la priorità secondo striscia, ma l'organo sarà assegnato al centro che per primo risponderà positivamente tramite mail al CNTO.

Modalità di turnazione

1. Il CRT che accetta l'organo in eccedenza, e tutti i precedenti centri che l'hanno rifiutato, scala la propria posizione all'interno della MA di appartenenza.
2. Il Centro Trapianti che non utilizza un organo precedentemente accettato deve darne immediata comunicazione al proprio CRT che a sua volta lo dovrà comunicare al CNTO, per permettere, qualora ce ne siano le condizioni, di rilanciare l'organo stesso e deve restare a disposizione per portare a termine il prelievo conto terzi.
3. Se l'organo viene successivamente rifiutato senza adeguata motivazione documentata o per caratteristiche che erano già note al momento dell'offerta, il CRT interessato scala di una posizione indipendentemente dal fatto che l'organo venga accettato o meno da altro CRT.
4. Se l'organo precedentemente accettato, viene rifiutato, verrà rilanciato dal CNTO ai CRT successivi in rotazione. Se l'organo rilanciato viene accettato e trapiantato, tutti i CRT a cui è stata fatta l'offerta scalano nella rotazione. Se l'organo precedentemente accettato viene successivamente rifiutato per motivi adeguatamente documentati il CRT non scala.

Condizioni particolari

1. Ai CRT sede di un unico Centro Trapianti che comunicano preventivamente la non operatività del proprio Centro per chiusura o altri motivi organizzativi, non verranno formulate offerte. Le chiusure dovranno essere autorizzate per iscritto dal Coordinatore Regionale e comunicate al CNTO.
2. L'esecuzione delle indagini bioptiche deve avvenire nella sede donativa qualora possibile. Nel caso contrario, la sede di esecuzione sarà concordata con il CRT e con il CNT Operativo.

Fase di Controllo

1. La gestione ed il controllo delle eccedenze secondo il seguente schema, sarà presa in carico dal CNTO. Il protocollo può essere rivisto alla luce dei risultati analizzati dalla Rete Nazionale Trapianti.